

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

SOCCORSO AMICO MISERICORDIE PUGLIA 2015

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Codice: A 08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo generale del progetto Soccorso Amico Puglia si pone l'obiettivo di organizzare, gestire e garantire un servizio di trasporti e trasferimenti di pazienti infermi, anziani non autosufficienti, persone con diverse abilità, grazie alla rete di 12 Misericordie.

Obiettivo finale sarà quello di coprire almeno il 60% delle richieste.

Gli obiettivi specifici si articolano in:

1. **TRASPORTO SOCIALE:** raggiungere, nell'attività di TRASPORTO, almeno **17%** anziani e **23%** disabili sopra riportati (rispetto al 14% anziani e 19% disabili trasportati fino allo scorso anno), con un incremento del **17%** circa;

puntando su:

- l'organizzazione di un servizio di mobilità, capace di raggiungere anche quegli utenti che, scoraggiati dalla difficoltà del percorso e dall'assenza di un servizio di accompagnamento, finiscono per non beneficiare del servizio, restando isolati;

2. **TRASFERIMENTI SANITARI:** potenziare i TRASFERIMENTI GIORNALIERI per singola Misericordia, da una media di 4, ad almeno **5** trasporti al giorno, con particolare attenzione alla costanza degli stessi puntando su: utilizzo di figure professionali esperte come équipe coadiuvati dai volontari in servizio civile

In riferimento agli obiettivi del progetto, gli indicatori misurabili sono:

- Numero e tipologia degli utenti che usufruiscono dei servizi offerti (età, sesso, situazione familiare, situazione sanitaria).
- Numero di informazioni divulgate e di utenti che si ripresentano per ulteriori informazioni.
- Numero di utenti che richiedono l'accompagnamento ai servizi di assistenza sanitaria (Medici di base – Ambulatori A.S.L. - Ospedali).
- Numero di utenti che richiedono accompagnamento presso enti ed istituzioni per il disbrigo pratiche.
- Numero di utenti che richiedo accompagnamento presso luoghi di ritrovo, presso abitazioni di conoscenti e familiari.
- Numero di enti o strutture sanitarie del territorio disposti a partecipare alla costituzione di una rete tra soggetti per favorire azioni anche innovative a favore delle persone anziane durante lo svolgimento del progetto.

OBIETTIVI PER IL VOLONTARIO

Il particolare il progetto intende offrire ai volontari:

- Capacità organizzativa;
- Capacità di operare in gruppo;
- Confronto;

- Autostima;
- Sviluppare capacità di ascolto;
- Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento;
- Opportunità di sperimentarsi direttamente, pur all'interno di contesti tutelati e protetti, nella relazione con persone in difficoltà
- Momento di sperimentazione delle attività proposte all'interno di un sistema integrato di servizi sanitari e sociali;
- Strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà;
- possibilità di valorizzazione dell'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nei territori di riferimento (cooperative sociali, scuole...)

Risultati attesi

- **Attivare ed assicurare il servizio a n. 400 anziani e 250 diversamente abili.**
- **Buon livello di soddisfazione da parte del target.**
- **Integrazione dei volontari con l'utenza assistita.**
- **Momenti d'incontro e scambio positivi tra diverse generazioni.**
- **Costituzione di una rete tra soggetti (Ente Locale A.S.L. Organizzazioni del terzo settore) per promuovere future iniziative a favore della popolazione anziana e disabile**

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Ai volontari verrà richiesto di inserirsi nelle attività previste secondo le seguenti modalità di attuazione del progetto svolgendo n. 30 ore settimanali dal lunedì al sabato con cinque ore giornaliere, a seconda delle esigenze del singolo utente.

1^ FASE: Formazione e conoscenza del contesto - PRIMO MESE -

.

2^ FASE: Costituzione gruppo di lavoro, Affiancamento, Conoscenza -Patto di servizio SECONDO MESE -

3^ FASE: Piena operatività e autonomia - dal TERZO al DODICESIMO mese

4^ FASE: Verifica in itinere - QUINTO, OTTAVO, UNDICESIMO mese -

5^ FASE: Rielaborazione e restituzione dell'esperienza - DODICESIMO mese -

1^ FASE

Attività previste

- Formazione generale e specifica.
Durante il primo mese di servizio saranno fornite ai volontari gli strumenti necessari al fine di ottenere una buona preparazione per lo svolgimento delle attività previste dal progetto. La preparazione dei volontari avverrà attraverso apposito corso di formazione specifica con le modalità e i contenuti previsti nel progetto. Inoltre si procederà alla presentazione e pubblicizzazione del progetto per far conoscere ciò che offre e i volontari che collaboreranno alla sua attuazione.

2^ FASE

Attività previste

- Costituzione del gruppo di lavoro (Coordinatore del progetto, Assistente Sociale, O.L.P., Tutor, Volontari). Analisi dei bisogni ed analisi S.W.O.T. Stesura del Patto di servizio, che indicherà in dettaglio, nell'ambito degli obiettivi specifici del progetto, le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto. Si pensa a questa modalità come ad uno strumento per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva del giovane volontario nella costruzione di una "idea progetto", in cui far emergere la propria soggettività, un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi

3^ FASE

Attività previste

- Il progetto verrà attivato facendo riferimento al coordinatore del progetto incaricato. Al coordinatore di progetto del pervengono, da parte servizi sociali e delle forze del terzo settore operante sul territorio, le richieste di attivazione di servizi di trasferimento per le persone anziane in perdita di autonomia e disabili, nelle seguenti azioni:

Azione 1 → avvio delle attività. L'utente, oppure l'assistente sociale, qualora l'anziano sia seguito dai servizi sociali, trasmette le richieste al coordinatore di progetto che le smista secondo la tipologia, inviando ai volontari in servizio che, come accennato in ordine agli obiettivi del progetto, consentono alla persona anziana di effettuare il ricovero o la visita domiciliare

4^ FASE

Attività previste

- Si procederà a raccogliere quanto emerso nei periodici momenti di incontro e monitoraggio con gli OLP e con i tutor; a fare una valutazione complessiva sul funzionamento del progetto (anche attraverso l'utilizzo di questionari): rispetto agli obiettivi che erano stati prefissati, rispetto al rapporto con gli utenti, rispetto al rapporto con il territorio, rispetto all'organizzazione in cui il volontario era inserito ed il progetto realizzato, per procedere, dopo

l'analisi del progetto, ad eventuali riformulazioni di obiettivi da considerare in fase di riprogettazione.

5^ FASE

Attività previste

Lo stesso staff già previsto nelle sedi di verifica provvederà a predisporre apposite griglie di valutazione che serviranno in ultima analisi a stilare la comparazione tra l'azione attesa e quella effettiva in base agli indicatori già menzionati. Il tutto accompagnato dalla preparazione e stampa di un rendiconto delle attività svolte, da illustrare in un, auspicabile, incontro pubblico finale.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 48
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 48
- 12) *Numero posti con solo vitto:* 0
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 6
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Concordare e programmare iniziative e attività sempre in pieno concerto con gli OLP e gli operatori del settore vista la problematicità dell'attività svolta;
- Rispetto dei regolamenti dell'ente;
- Usufruire dei giorni di permesso nei periodi di chiusura delle attività e comunque concordandolo con i responsabili di progetto;
- Accompagnare gli accolti della comunità fuori dalla sede per esigenze mediche-sanitarie, piccoli acquisti, momenti ricreativi;
- Obbligo a partecipare a iniziative anche fuori la sede istituzionale programmate nel corso dell'anno (gite, passeggiate) ;
- Obbligo di partecipare alla formazione.;
- *Eventuale Presenza nei giorni festivi.*

E' preferibile che i volontari dovranno dimostrare buone capacità relazionali, poiché gran parte del servizio verrà svolto insieme ad altre persone (colleghi e visitatori) e interesse per la cultura.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Misericordia Bisceglie	BISCEGLIE	Piazza Generale C.A Dalla Chiesa 10		4	CORNACCHIA DEBORA					
2	Misericordia Corato	CORATO	Via Saverio di Giacomo snc		4	DI BISCEGLIE TERESA					
3	Misericordia Lizzano	LIZZANO	Piazza Matteotti 18		4	CIRILLO SIMONA					
4	Misericordia Castelluccio Valmaggiore	CASTELLUCCIO VM.	Via Salita Borgo 6		4	ANTONIO ZICCARDI					
5	Misericordia Ginosa	GINOSA	Via Diaz 4		4	CALABRESE ALESSANDRO					
6	Misericordia Bitritto	BITRITTO	Via C. Battisti 53		4	ANTONIO GUICCIARDINI					
7	Misericordia Martano	MARTANO	Via F.lli Cervi 14		4	CARACUTA GIOVANNI					
8	Misericordia Trani	TRANI	Via Mausoleo 24		4	CORRADO CISOTTI					
9	Misericordia Molfetta	MOLFETTA	Via Massimo d'Azeglio 219		4	FERRIERI MARILENA					
10	Misericordia Torremaggiore	TORREMAGGIORE	Via Ariosto/L.go Pineta		4	CICCHETTI					

						MICHELE					
11	Misericordia Orta Nova	ORTA NOVA	Via Puglie snc		4	VESTA CARLO					
12	Misericordia Andria	ANDRIA	Via Vecchia Barletta 206		4	LULLO PAOLO					
13											
14											
15											
16											
17											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Titolo preferenziale: patente di guida tipo B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- capacità di programmare ed attuare corsi di formazione sul volontariato e il terzo settore;
- capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni;
- capacità di amministrazione di progetti socio-culturale;
- capacità di trovare risposte concrete ai numerosi problemi posti dal difficile contesto sociale.

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- capacità di lavorare in team e per progetti;
- capacità relazionali in ambiente pubblico;
- capacità relazionali con soggetti disabili;
- collaborazione con altri enti di volontariato.

CAPACITÀ PROFESSIONALI:

- Conseguimento del brevetto da autista- soccorritore ai sensi della l.r. 17/96 Regione Puglia

La **STEA CONSULTING Srl**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA', considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee

Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Formazione sanitaria e propedeutica per l'assistenza

Formatori: Palma E. Biuso G., Lullo P.

Durata: 75 ore

- Conoscenza dei servizi territoriali per anziani;
- Conoscenza degli strumenti operativi per attuare i progetti di intervento;
- Conoscenza e acquisizione delle metodologie necessarie per lavorare (mobilizzazione, assunzione pasto...);
- Nozioni di base sulla comunicazione, la relazione e l'osservazione;
- Conoscenza di base sulla normativa regionale e nazionale delle politiche sociali per gli anziani;
- Introduzione alle tecniche e alla capacità di ascolto e relazionali;
- Analisi dei bisogni della popolazione anziana nel territorio 4 ore;
- Presentazione e analisi dei regolamenti dei servizi dell'Ente Pubblico per gli anziani;
- La condizione anziana: approfondimento di alcune patologie proprie dell'età, delle condizioni psichiche e psicologiche dell'anziano;
- Approfondimento dei servizi esistenti e dei relativi enti gestori (modalità d'accesso, costi, iter burocratico);
- Ricerca di progetti sperimentali/ raffronto e fattibilità di realizzazione nella comunità locale;

- Tecniche dell'animazione di gruppo;

“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”

Formatori: N. De Rosa, M. Ricciardi

Durata: 6 ore

- Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

CORSO BLS-D

Formatore: Lullo Paolo

Durata: 5 ore

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

86 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

--

Data 15 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell’ente

